

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13.12.2017 – ore 14,30.

Ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbali delle sedute del 25-10-2017 e del 22-11-2017
- 2. Avvio commissione pari opportunità: conclusioni
- 3. Aggiornamento stato avvio consulte anziani e persone con disabilità
- 4. Consulta immigrati: riflessioni, valutazioni e modifiche regolamento
- 5. Associazioni terzo settore: avvio contatto con collaborazione del settore sociale, motivazioni e modalità
- 6. Varie ed eventuali

Sono presenti: la Presidente Guerra Tiziana, la Vice Presidente Paita Marzia Gemma, i Consiglieri Barattini Franco, Bertocchi Barbara, Raffo Daria, Andreazzoli Giuseppina, Crudeli Roberta e Vannucci Andrea.

Sono presenti l'Assessore Galleni Anna Lucia e il Dirigente Mazzelli Alessandro

Presiede Guerra Tiziana.

Svolge le funzioni di segretario Giromella Andrea.

1. Approvazione verbali delle sedute del 25-10-2017 e del 22-11-2017

La Presidente **Guerra**, preso atto che a tutti i Commissari sono stati inoltrati i verbali delle sedute in questione e prima di metterli in votazione, chiede se vi siano integrazioni o modifiche da apportare. In assenza di richieste in tal senso, la Presidente pone in votazione il verbale relativo alla seduta del 25 ottobre 2017.

- Favorevoli 7: Presidente Guerra Tiziana, Vice Presidente Paita Marzia Gemma,
 Consiglieri Barattini Franco, Bertocchi Barbara, Raffo Daria, Andreazzoli Giuseppina e Vannucci Andrea.
- Astenuti 1: Consigliera Crudeli Roberta

Il verbale è approvato.

la Presidente pone in votazione il verbale relativo alla seduta del 22 novembre 2017.

- Favorevoli 7: Presidente Guerra Tiziana, Vice Presidente Paita Marzia Gemma,
 Consiglieri Barattini Franco, Bertocchi Barbara, Raffo Daria, Andreazzoli Giuseppina e Vannucci Andrea.
- Astenuti 1: Consigliera Crudeli Roberta

Il verbale è approvato.

**



2. Avvio commissione pari opportunità: conclusioni

La Presidente **Guerra** esprime il parere di lasciare il regolamento nel punto relativo alla rappresentanza delle consigliere per come lo si era letto e cioè permettendo la partecipazione di tutte le elette in Consiglio comunale. I Consiglieri **Crudeli** e **Vannucci** esprimono forti dubbi circa il fatto che una così ampia rappresentanza delle Consigliere comunali finisca per soverchiare la componente non eletta. Entrambi propendono per la scelta di un rappresentante della maggioranza e uno dell'opposizione.

Interviene la Consigliera **Bertocchi** ricordando come si era parlato della possibilità di adottare un criterio di flessibilità senza la necessità di modificare il regolamento.

Crudeli suggerisce di formalizzare la scelta di 2 supplenti oltre che dei due membri effettivi allargando così il numero delle consigliere coinvolte. La Commissione di esprime favorevolmente all'unanimità rispetto a questa proposta.

3. Aggiornamento stato avvio consulte anziani e persone con disabilità

Sul punto la Presidente informa che è quasi pronta una prima stesura del bando. Subito dopo si procederà all'avvio della Commissione Pari Opportunità.

Si anticipa la discussione sul punto 5. "Associazioni terzo settore: avvio contatto con collaborazione del settore sociale, motivazioni e modalità" con la Presidente che sottopone ai commissari una bozza di lettera/invito rivolta alle Associazioni spiegando della collaborazione che verrà fornita dal settore Servizi Sociali e di come sul testo si dovranno poi esprimere i servizi informatici per alcuni aspetti prettamente gestionali dello strumento web. La Presidente chiede il parere dei commissari che si esprimono favorevolmente sull'ipotesi di testo. In particolare la Consigliera Andreazzoli motiva il parere sottolineando come si dia in tal modo traduzione alle indicazioni da lei fornite durante la discussione dedicata al tema dal Consiglio Comunale.

4. Consulta immigrati: riflessioni, valutazioni e modifiche regolamento

La presidente ricorda come durante una precedente seduta si fosse accennato alla possibilità di riattivare questo organismo non presente durante la passata Amministrazione. Per questo unitamente alla convocazione di questa seduta si è inoltrato il Regolamento che normava l'organismo stesso. La volontà è quella di raccogliere idee e suggerimenti della commissione per modificare questo strumento datato fin dalla mancanza di ogni riferimento ai migranti. Sul punto l'Assessore **Galleni** e la Consigliera **Raffo** auspicano una apertura verso i soggetti che gestiscono il fenomeno. Interviene la Consigliera Andreazzoli per esprimere perplessità sul punto e chiedere se si intenda dar rappresentanza attraverso la consulta a chi resta sul territorio o a chi gestisce l'emergenza. L'Assessore precisa che è vero che la gestione dell'emergenza attraverso i centri presenti sul territorio fa capo alla Prefettura con l'impiego di fondi ministeriali ma che ciò avviene



interfacciandosi con l'Amministrazione. Allo stesso modo quest'ultima diviene il riferimento dei soggetti che escono dallo SPRAR e restano sul territorio. Su questo aspetto **Galleni** e **Andreazzoli** concordano esprimendo, invece, differenti punti di vista sulla dinamica emergenza/accoglienza, sulla distinzione delle fasi e delle attività di SPRAR e CAS e, infine, sulla opportunità che si riportino all'interno della consulta tali dinamiche con l'Assessore favorevole e la consigliera contraria.

Intervengono i Consiglieri **Crudeli** e **Vannucci** per dirsi favorevoli a che la Consulta, se intesa come momento di raccordo e informazione, sia pronta ad accogliere le istanze più diverse. **Andreazzoli** si dice d'accordo con la questione posta in questi termini. **Vannucci** ribadisce che la soluzione per dare una rappresentanza ai migranti sia quella di aprire la consulta alle associazioni che operano in quell'ambito. Ricorda anche come nell'ambito dell'ultima esperienza del 2007-2012 si fosse arrivati ad ipotizzare l'elezione di un consigliere comunale tra le comunità straniere. Rimasta lettera morta per via del deflagrare di incomprensioni tra le diverse comunità che hanno poi impedito il regolare funzionamento di quel consesso e la sua mancata riproposizione per la consigliatura successiva.

La Consigliera **Paita** chiede venga concesso ai commissari il tempo di esaminare nel dettaglio il Regolamento per poterne proporre una stesura rinnovata. **Vannucci** suggerisce che già nella fase della stesura del nuovo regolamento potrebbero coinvolgersi i soggetti potenzialmente interessati. **Crudeli** si dice perplessa sul punto. **Andreazzoli** suggerisce che si elabori una bozza da sottoporre alla commissione per metterla in condizione di esprimersi con cognizione.

Sul **punto 6 "Varie ed eventuali**" chiede la parola l'Assessore **Galleni** che ritiene utile rispondere in merito ad alcune notizie di stampa.

Prima di tutto sulla esatta entità e sulle modalità di erogazione dei contributi per le c.d. case rifugio. Contributi che so pari ad euro 8308,89 per il 2017 e euro 8994,54 per il 2018. E' già predisposta la determina per l'affidamento dei lavori di ripristino degli alloggi.

Galleni torna poi sulla procedura di attivazione dello sportello alla Doganella rispetto soprattutto alle posizioni espresse dalla Consigliera **Crudeli** e rivolta in particolare a lei precisa che si tratta di una iniziativa di CIF Carrara che attraverso quello strumento intende dare massima informazione circa la propria attività. Una iniziativa cui ha autonomamente contribuito ERP mettendo a disposizione il locale. **L'Assessore** ha ritenuto che si presentasse così l'occasione di appoggiarsi a quello strumento per attivare il PUR (progetto uomini responsabili) che per sua natura non può essere associato al centro antiviolenza. Su questo tema e come sviluppo futuro l'idea è quella di uno sportello rosa gestito dall'Amministrazione mutuando l'esperienza delle ASL ispirata al c.d. codice rosa dei Pronto Soccorso.

Crudeli ribadisce d'aver commentato notizie di stampa. Consigliera e Assessore restano sulle loro posizioni con **Galleni** che non trova come le notizie di stampa cui si riferisce Crudeli potessero dar adito ad equivoci e **Crudeli** che ritiene sarebbe stato più opportuno ottenere quelle informazioni ad esempio in commissione.

L'Assessore **Galleni** prosegue intendendo soddisfare la richiesta mossa in una seduta precedente dalla Consigliera **Andreazzoli** volta a conosce lo stato dell'attività dei Servizi Sociali. Galleni



premette come la situazione di forte disagio sociale con riferimento soprattutto ai dati relativi alla disoccupazione (16,3% il tasso di disoccupazione in Provincia con quello di occupazione sceso al 57,5%) si riverberi direttamente sul disagio abitativo. Segue l'elencazione delle attività poste in essere dalla San Vincenzo De Paoli con 16 tonnellate di cibo distribuito a 800 persone, il richiamo al redito pro capite più basso della Toscana, l'instabilità familiare col dato più alto in Toscana per separazioni e divorzi. Interviene Andreazzoli per chiedere se si tratti di una premessa al report sulle attività del settore da lei richiesto. Riprende l'Assessore elencando linee di azione come l'integrazione al canone di locazione, l'accesso al fondo per la morosità incolpevole, la politica per il passaggio casa/casa e il differimento dello sfratto, ottimizzazione dell'utilizzo dei alloggi ERP e il contributo alla ricerca di una autonoma soluzione abitativa su segnalazione dei Servizi Sociali. Galleni riferisce i dati sui minori in carico. Ad oggi sono inseriti in Comunità educativa 13 minori e 1 in Comunità terapeutica con quota sociale a carico del Comune pari al 20% della retta. Dei 14 minori in questione 5 sono maschi e 9 femmine. Inoltre 7 minori in età prescolare sono inseriti in Strutture Residenziali Mamma-Bambino. Nel corso del 2017 9 minori sono stati dimessi da comunità educative per rientro in famiglia, progetti di affido etero familiare e, per due casi, percorso adottivo. Le comunità che ospitano i minori sono situate in zone limitrofe tranne una che si trova ad Arezzo. Interviene nuovamente Andreazzoli perplessa di fronte all'esposizione orale di dati che avrebbero meritato di essere esaminati nell'ambito di una relazione scritta che spiegasse ad esempio la necessità di importanti variazioni di bilancio. L'Assessore ritiene esaustiva la relazione che alle variazioni di bilancio è stata fatta dal Dirigente qui presente nelle sedi opportune così come valuta che l'esposizione orale dei dati da lei forniti ripresi dal presente verbale possa ritenersi valida come relazione sullo stato dell'attività dei servizi. Si apre un acceso dibattito tra Assessore e Consigliera sulle corrette modalità di informazione nel rapporto Assessorato/Settore/Commissione. Si inseriscono così i contributi della Consigliera Crudeli che chiede di sapere quale possa ritenersi la svolta impressa dalla nuova Amministrazione su questo settore di attività. L'Assessore ricorda come si operi da 5 mesi dopo che non c'è stato un preciso passaggio di consegne e molte energie si sono spese nell'affrontare la correzione e la gestione del bando alloggi popolari. A tal proposito Crudeli ricorda come avesse richiesto di sapere il dato delle domande di partecipazione al bando arrivate prima e dopo la data di intervento della modifica e quindi di proroga del bando con la percentuale di domande ammesse prima e dopo. Galleni dopo aver ribadito le ragioni che hanno reso necessario correggere il bando e quindi rinnovarlo nei termini, risponde che si deve attendere l'elaborazione della graduatoria provvisoria. A Crudeli che chiede tempi precisi Galleni risponde che gli uffici sono impegnati su guesto. Riprende la parola Crudeli per chiedere a quando la consegna degli alloggi di Caina. Galleni risponde che la mancata consegna ad ERP riguarda le vicissitudini dell'impresa costruttrice in concordato di continuità. Rassicura che comunque di applicherà la graduatoria vigente al momento della consegna. Interviene Andreazzoli per chiedere della situazione degli anziani, della possibiltà che si sia o meno individuata una sede per l'incontro, l'aggregazione. Galleni coglie l'occasione per precisare come la convenzione con ADA per l'utilizzo della sede presso Mulino Forti si sia lasciata decadere anche per le problematiche manifestate dall'Associazione nel gestire, soprattutto sotto il profilo economico, una struttura così impegnativa. Una soluzione sembra a portata di mano. Il Consigliere Vannucci riprende il filo di alcune delle tematiche toccate dall'Assessore per ribadire come a suo avviso sulla questione dello sportello della Doganella sarebbe stato più semplice fare



un passaggio in commissione, così come doveroso sarebbe stato portare all'attenzione del Consiglio le vicende relative al bando alloggi. Si inserisce la Consigliera **Crudeli** per chiedere che si dedichi una prossima seduta della Commissione all'audizione di ERP. Galleni torna sulle tempistiche di insediamento della nuova Amministrazione coincidenti con le questioni inerenti il bando alloggi. Vannucci ribadisce la posizione secondo cui della politica della casa in generale e delle vicende del bando in particolare, nei sei mesi trascorsi si doveva trovare il modo di riferire in Commissione e in Consiglio. Si riapre sul punto il tema del raccordo Amministrazione/Consiglio/Commissioni.

La seduta termina alle ore 16.40

F.to II segretario verbalizzante Andrea Giromella

> F.to La Presidente della Commissione Tiziana Guerra